

Buono inviato alle R.M.

NUOVO STATUTO

STRUTTURA POLIFUNZIONALE

Residenza Protetta – Casa di Riposo Centro Diurno

“Vittorio Emanuele II”

TRASFORMATA IN ASP IN DATA 3 APRILE 2013

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA – STATUTO

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 COSTITUZIONE , DENOMINAZIONE E NATURA GIURIDICA
- Art. 2 STORIA ED ORIGINI.
- Art. 3 SEDE E AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO
- Art. 4 FINALITA' E SCOPO
- Art. 5 ATTIVITA'
- Art. 6 SERVIZI AGGIUNTIVI
- Art. 7 CAPITALE DI DOTAZIONE
- Art. 8 DURATA DELL'A.S.P.
- Art. 9 ADOZIONE E MODIFICA DELLO STATUTO

TITOLO II° ORGANI DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

- Art.10 ORGANI DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
- Art.11 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COMPOSIZIONE E DURATA IN CARICA
- Art.12 INCOMPATIBILITA'/INELEGGIBILITA'
- Art.13 COMPETENZE E FUNZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
- Art.14 FUNZIONAMENTO E CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
- Art.15 INDENNITA' E RIMBORSO
- Art.16 PRESIDENTE E ATTRIBUZIONE COMPITI
- Art.17 DIRETTORE/SEGRETARIO
- Art.18 RISULTATI DI GESTIONE
- Art.19 L'ORGANO DI REVISIONE
- Art.20 ATTI DELIBERATIVI

TITOLO III° CONTABILITA' E GESTIONE ECONOMICA-FINANZIARIA

- Art.21 CONTABILITA' E BILANCIO
- Art.22 PAGAMENTI/RISCOSSIONI/SERVIZIO DI TESORERIA
- Art.23 DETERMINAZIONE DELLE RETTE
- Art.24 CONVENZIONE E CONTRATTI

TITOLO IV° ORDINAMENTO UFFICI E VOLONTARIATO

- Art.25 PERSONALE
- Art.26 VOLONTARIATO E PARTECIPAZIONE
- Art.27 NORME TRANSITORIE E FINALI

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 – COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E NATURA GIURIDICA.

E' costituita, ai sensi dell'art.10 della Legge Regionale n. 5 del 26 Febbraio 2008 "Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alla persona" l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona **denominata Azienda Pubblica di Servizi "Vittorio Emanuele II°"**, allo scopo di conseguire le finalità previste nell'atto deliberativo adottato dall'Ente, che costituisce l'azienda pubblica di servizi alla persona.

L'Azienda nasce per trasformazione dell'IPAB Struttura Polifunzionale "Vittorio Emanuele II°" e in rapporto di completa continuità con l'IPAB dalla quale trae origine, denominata nel prosieguo, per semplicità, ASP.

L'ASP è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico senza scopo di lucro, di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria.

L'ASP svolge la propria attività secondo i principi e i criteri di buon andamento, imparzialità, efficienza, efficacia ed economicità.

L'ASP nell'ambito della propria autonomia, adotta tutti gli atti, anche di diritto privato, funzionali al perseguimento dei propri fini ed all'assolvimento degli impegni assunti in sede di programmazione regionale socio-sanitaria e territoriale, nell'ottica di una organizzazione a rete dei servizi.

Nell'ASP possono entrare a far part Enti Pubblici privati e Religiosi con finalità, come riportato all'art.4 del presente statuto.

ART. 2 – STORIA ed ORIGINI

Origine e scopo dell'istituto. (Storia dell'Ente copiata integralmente dallo Statuto approvato a Roma il 2 maggio 1932 – Anno X – F.to : Vittorio Emanuele – Controfirmato: Mussolini)

La Casa di Ricovero "Vittorio Emanuele II°" ha origini dalla Pia Associazione di cittadini Fabrianesi, nell'ex convento di Santa Maria.

Tale associazione fu eretta in Ente morale con rescritto del Vescovo di Fabriano Monsignor Francesco Faldi, in data 2 novembre 1857, sotto il nome di Casa di Ricovero per poveri cronici e cominciò a funzionare il 3 maggio 1858, con un capitale di £. 1.324,62=, mediante contributi di azionisti e con un sussidio annuo del Comune di £. 319,20=.

Il suo patrimonio si è poi accresciuto fino ad arrivare oggi a £. 708.470,44= con la cessione di alcuni fondi da parte dell'ex Governo Pontificio, con una sovvenzione concessa dalla Provincia di Ancona in omaggio alla memoria del magnanimo Re Vittorio Emanuele II, nel cui nome si volle la casa stessa intitolata per deliberazione del consiglio Provinciale del 23 gennaio 1878, e con cospicua elargizione, lasciti e contribuzione del comune, della cassa di risparmio e di benefattori cittadini.

Gli oneri speciali di beneficenza e di culto, che gravano l'Ente sono:

- oneri speciali di beneficenza:

Legati Pii Serafini in £. 197,79= (liberi da R.M.) giusta il testamento della B.M. di Giuseppe Serafini del 12 Agosto 1843 approvati con R.D. 2 luglio 1872;

- oneri di culto:

Legato di messe in suffragio di Tisi Salvatore, istromento 15 settembre 1860, rog. Dott. Carlo Marcellini;

Legato di messe a favore di Emilio Miliani.

Testamento 1 aprile 1868, rog. Ottoni Dott. Antonio;

Legato di messe a favore di Pettinelli Domenico;

Testamento 18 marzo 1896, rog. Ottoni Dott. Antonio, da avere effetto dal gioco in cui avverrà la morte dei Signori Pettinelli Emidio e Angelo.

ART. 3 – SEDE E AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

L'ASP ha sede nel Comune di Fabriano (Ancona), in Via Santa Caterina 13 e opera nel territorio della Regione Marche.

ART. 4 – FINALITA' e SCOPO * (VARIATO il 22.02.2013 – allegato)**

L'ASP in linea con la storia secolare da cui deriva, persegue lo scopo istituzionale di erogare, nei limiti delle proprie disponibilità strutturali e finanziarie, servizi di assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria a favore di persone che si trovano, per qualsivoglia ragione, in stato di bisogno, necessità o condizione di non autosufficienza.

L'ASP indirizza prioritariamente i propri interventi nel settore dei servizi alla persona e in via prioritaria ai residenti nel Comune di Fabriano e nei comuni aderenti l'AMBITO 10;

Al termine dell'esercizio finanziario, coerentemente con il carattere non lucrativo dell'ASP, gli eventuali utili conseguiti saranno reinvestiti nell'attività istituzionale della ASP di utilità pubblica, secondo le modalità definite dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 5 – ATTIVITA' * (VARIATO il 22.02.2013 – allegato)**

Allo scopo di realizzare le finalità di cui al precedente art.4, l'ASP provvede all'assistenza di persone anziane nella condizione di auto e non autosufficienza prioritariamente attraverso servizi residenziali erogati nella struttura attraverso la gestione di una Casa di Riposo/Residenza Protetta appositamente attrezzata. Con apposito regolamento verranno fissati i criteri d'ammissione degli anziani e non, all'interno della struttura stessa.

Inoltre l'ASP potrà collaborare con gli Enti Locali e altri organismi pubblici e privati al fine di realizzare una rete di servizi integrati socio-sanitari e non solo, nel territorio rappresentato dall'Ambito 10.

Art. 6 – SERVIZI AGGIUNTIVI * (VARIATO il 22.02.2013 – allegato)**

L'ASP può erogare servizi aggiuntivi, attinenti allo scopo per cui è stata costituita, servizi alla persona e quanto altro di pubblico interesse.

Art. 7 – CAPITALE DI DOTAZIONE * (VARIATO il 5.10.2011 – allegato)**

All'atto della costituzione della nuova ASP, il capitale di dotazione (come certificato dalla ricognizione patrimoniale effettuata dal tecnico incaricato dal Consiglio di Amministrazione) consiste in:

- beni immobili di proprietà dell'ente consistente in 4 terreni distinti al catasto terreni del Comune di Fabriano per un valore totale di € 4.173,64= ;
- bene immobile di proprietà dell'ente consistente, nel 50% di 1 appartamento con garage distinto al catasto fabbricati del Comune di Fabriano per un valore di € 45.266,00=;
- beni mobili di proprietà dell'Ente e presenti all'interno della struttura, per un valore totale di € 104.402,19=;
- opere di migliorie spettanti al Comune di Fabriano, proprietario dell'immobile, ma realizzate e sostenute dall'IPAB, esplicative ma non esaustive, per un valore totale di € 120.417,62=
- le riserve finanziarie maturate al 31.12.2010, ammontano a € 185.962,15=. Tale importo è certificato dal Bilancio Consuntivo 2010
- La ricognizione finanziaria al 30.06.2011 è di euro 120.759,09= tale cifra è certificata dal Bilancio Consuntivo 2011 rapportato al semestre;

- la ricognizione dei rapporti finanziari è effettuata dall'Istituto di credito che gestisce il servizio di tesoreria è agli atti dell'Ente,

Art. 8 – DURATA DELL'AZIENDA PUBBLICA DEI SERVIZI ALLA PERSONA *
(VARIATO il 22.02.2013 – allegato)**

Durata:

L'ASP ha durata indeterminata; ogni quinquennio il Consiglio di Amministrazione effettuerà la verifica dei presupposti che hanno determinato la costituzione dell'ASP.

Art. 9 – ADOZIONE E MODIFICA DELLO STATUTO

Lo statuto è approvato dalla Regione Marche a norma dell'art.10, comma 3 della Legge Regionale n.5 del 26 febbraio 2008.

Le modifiche statutarie sono votate dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza e sono sottoposte all'approvazione della Regione.

TITOLO II°

ORGANI DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

Art.10 – ORGANI DELL'AZIENDA PUBBLICA DEI SERVIZI ALLA PERSONA

Sono organi dell'ASP:

- a) il Consiglio di Amministrazione
- b) il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- c) il Revisore unico , come da deroga all'art.9, comma 3 della Legge Regionale 5/2008;
- d) il Direttore.

Essi durano in carica 5 (cinque) anni e sono rieleggibili UNA SOLA volta.

Art.11 – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COMPOSIZIONE e DURATA IN CARICA.

L'ASP è retta da un Consiglio di Amministrazione che si compone da 3 a 5 membri ,come cita l'art.5, comma 4 del Regolamento Attuativo n.101 del 26.01.2009 – L.R.5/2008, compresi il Presidente ed il Vice Presidente.

I componenti del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dal Consiglio Comunale di Fabriano, di cui 3 in rappresentanza dei gruppi di maggioranza e 2 di quelli di minoranza. Il Presidente viene scelto fra i 5 membri eletti.

La nomina deve avvenire entro 2 mesi dall'insediamento del Consiglio Comunale. L'atto di nomina viene assunto e conservato agli atti dell'ASP.

Per essere nominato componente del Consiglio di Amministrazione dell'ASP occorre possedere requisiti di competenza nel settore sociale, socio-assistenziale o esperienze di amministrazione pubblica o di gestione aziendale. L'atto di nomina avviene sulla base di un curriculum, inviato unitamente all'atto di nomina e conservato agli atti dell'ASP.

I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque (5) anni, e sono rieleggibili una sola volta, e comunque durano in carica fino all'insediamento dei loro successori.

I Componenti del Consiglio di Amministrazione che non intervengano, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive, sono dichiarati decaduti. La decadenza è pronunciata dallo stesso CDA.

Art.12 – INCOMPATIBILITA'/INELEGGIBILITA'

Non possono assumere la carica di Presidente e amministratori dell'ASP, coloro che :

- non sono cittadini italiani;
- hanno subito condanne penali;
- siano stati dichiarati inabilitati, interdetti o falliti;
- sono dipendenti o prestatori d'opera dell'ASP;
- ricoprono cariche di parlamentare europeo e/o italiano, Sindaco, Assessore o Consigliere Comunale presso il Comune di Fabriano;
- rivestano cariche dirigenziali presso le aziende Sanitarie Locali della Regione Marche o cariche di coordinatore d'Ambito ove l'azienda ha sede legale e di altri Enti Pubblici;
- siano dipendenti o consulenti dell'ASP.

Art.13 – COMPETENZE E FUNZIONI DEL CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo cui spetta la definizione dei programmi da attuare e gli obiettivi da perseguire ai fini statutari dell'ASP. Ad esso fa carico la responsabilità generale dell'amministrazione dell'Azienda e quella di garantire il rispetto delle norme statutarie.

In particolare compete al Consiglio di deliberare:

- 1) la nomina al proprio interno del Vice Presidente;
- 2) lo statuto e le sue modificazioni, previa approvazione del Consiglio Comunale;
- 3) l'adozione di regolamenti e piani programmatici circa l'organizzazione interna delle attività dell'Azienda;
- 4) la dotazione organica del personale e relativo regolamento;
- 5) l'assunzione, la sospensione ed il licenziamento del personale secondo le leggi in materia;
- 6) in materia di donazioni, contributi, oblazioni e lasciti;
- 7) i bilanci pluriennali di previsione;
- 8) il bilancio economico annuale di previsione ed il bilancio consuntivo, nonché gli atti che comportano impegni di spesa pluriennali, ad esclusione quelli a carattere continuativo, le variazioni e l'assestamento di bilancio;
- 9) la determinazione delle rette di degenza;
- 10) il conferimento di incarichi professionali;
- 11) in ordine a convenzioni o contratti che regolano i rapporti con altri soggetti pubblici e privati, stipulati con l'ASP;
- 12) la costituzione in giudizio della Azienda;
- 13) approva la carta dei servizi;
- 14) l'acquisizione di risorse finanziarie straordinarie attraverso la contrattazione di mutui ipotecari, fidi bancari e altro;

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente sugli argomenti di cui ai precedenti punti 2,6,7,8, 10,14 dopo aver acquisito il parere dell'Organo di revisione dei conti.

Per quanto riguarda l'alienazione dei beni immobili e la modifica dello statuto, il CDA delibera solo dopo che il Consiglio Comunale avrà espresso il proprio parere, entro e non oltre 60 giorni dalla richiesta presentata. Decorso tale termine il CDA dell'ASP delibera autonomamente, previo parere dell'organo di revisione contabile.

Art.14 – FUNZIONAMENTO e CONVOCAZIONE del Consiglio di Amministrazione

Il CDA è validamente costituito con la presenza del 50% più 1 dei componenti.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, in via ordinaria ogni qualvolta

risultati necessario . L'avviso di convocazione, con l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, della data e l'ora della seduta, è notificato al domicilio dei consiglieri almeno:

- 5 gg. prima dell'adunanza, nel caso di convocazione ordinaria;
- 3 gg. prima dell'adunanza, nel caso di convocazione straordinaria;
- 24 ore prima dell'adunanza, nel caso di convocazione d'urgenza, anche previo avviso telefonico.

Gli atti sono validi soltanto se riportano il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Presidente nel caso di richiesta scritta con l'indicazione degli argomenti da discutere, presentata da almeno 2 consiglieri, o vi sia un problema urgente, ha l'obbligo di convocare il CDA nel termine di 20 giorni consecutivi, dal ricevimento della richiesta.

I verbali delle deliberazioni sono redatti a cura del Segretario, il quale esprime il proprio parere in ordine alla legittimità dei singoli provvedimenti. Gli stessi debbono essere firmati dal Presidente e dal Direttore.

Le deliberazioni riguardanti persone sono assunte con votazione segreta; i consiglieri e il personale amministrativo che venga a contatto con atti con particolare riferimento ai dati sensibili, sono tenuti alla riservatezza e al rispetto delle norme vigenti in materia di diritto alla Privacy.

Il Consiglio di amministrazione è comunque convocato, secondo le scadenze di legge, per l'approvazione dei bilanci.

Il Consiglio, con la presenza di tutti i componenti e all'unanimità, può decidere la trattazione di argomenti non iscritti nell'ordine del giorno.

La decadenza è pronunciata dal CDA su proposta del Presidente, il quale ne dà comunicazione scritta al Sindaco del Comune di Fabriano, affinché provveda alla sua sostituzione.

Ogni consigliere può e deve partecipare alla vita attiva dell'ASP visitando gli uffici e la struttura per prendere visione del suo andamento, e proporre agli organi competenti i provvedimenti che reputi più opportuni.

Art.15 – INDENNITA' E RIMBORSO

Ai componenti l'Organo di governo dell'ASP (CDA e Presidente) spetta il rimborso delle spese sostenute connesse all'espletamento della carica. Tale importo viene stabilito dall'art.1 della Deliberazione della G.R.M. n.645 del 9.05.2011 che modifica il comma 5 dell'art.6 del Regolamento Regionale n.2/2009.

Art.16 – PRESIDENTE e ATTRIBUZIONE COMPITI

Il Presidente è eletto dal consiglio di Amministrazione, nella seduta d'insediamento, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri.

Il Presidente è il rappresentante Legale dell'ASP. A lui spettano i rapporti formali ed informali con qualsiasi soggetto, ente o organo esterno.

Al Presidente è attribuito il compito di :

- a) convocare e presiedere il CDA, fissandone anche l'ordine del giorno dei lavori;
- b) proporre al consiglio gli atti amministrativi da adottare;
- c) rappresentare in giudizio l'ASP e nei rapporti con terzi, previa autorizzazione del CDA;
- d) sovrintendere all'andamento generale dell'ASP e vigilare a che ogni attività si attui nel rispetto degli obiettivi fissati dal CDA, delle norme statutarie, dei regolamenti e delle leggi;
- e) sottoporre al CDA la decisione su affari di ordinaria amministrazione che a suo giudizio apparissero di particolare problematicità o di sensibile peso economico;
- f) nei casi di urgente ed assoluta necessità, adottare anche provvedimenti di competenza del CDA, sottoponendoli alla ratifica del medesimo nella prima seduta successiva alla data dei provvedimenti adottati;

- g) promuovere tempestivamente, alla scadenza del CDA, gli atti necessari per il rinnovo, sollecitando le nomine presso i soggetti o organi a ciò deputati;
- h) conferire incarichi e deleghe ai singoli Consiglieri della ASP;
- i) firma la corrispondenza ufficiale della ASP;
- j) assumere, con provvedimento motivato e per particolari motivi di necessità ed urgenza, le idonee misure per l'esecuzione di atti di competenza del Segretario e/o Direttore e da questi non compiuti.

Il Presidente è coadiuvato da un Vice-Presidente, che ne fa le veci in caso di sua assenza o impedimento. In caso di impedimento anche di questi, ne assume le funzioni il Consigliere più anziano di età.

Al Presidente sono attribuite tutte le competenze per il buon funzionamento dell'ASP non espressamente attribuite ad altri organi dallo Stato e dalle leggi.

Art.17 – DIRETTORE – Nomina, Competenze e Incompatibilità.

Il Consiglio di Amministrazione dell'ASP su proposta del Presidente, nomina un Direttore, ove non risultasse dalla dotazione organica dell'ASP, dotato di necessaria esperienza professionale e tecnica, in relazione alle dimensioni e all'attività dell'Azienda stessa. Tali caratteristiche dovranno risultare nell'atto di nomina.

Il rapporto di lavoro del Direttore dell'ASP è regolato da un contratto di lavoro di diritto pubblico. Ove lo stesso non risultasse dalla dotazione organica dell'ASP, è regolato da un contratto di diritto privato, la cui durata non può essere inferiore a 3 (tre) anni e non superiore a 5 (cinque) anni. L'incarico è rinnovabile e può essere conferito in convenzione con altri Enti ad un unico soggetto, concordando la quota di partecipazione alla spesa a ciascuno spettante. L'entità del compenso è stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore:

- è responsabile della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'ASP; adotta tutti i provvedimenti, sotto forma di determinazioni o ordini di servizio, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione rispondendo allo stesso dei risultati conseguiti;
- è responsabili della attività svolta dagli uffici, della gestione del personale ivi compresa l'organizzazione dei servizi riferiti a ciascun dipendente (orario di lavoro, carico di lavoro, mansioni);
- cura i rapporti con le OO.SS. ;
- partecipa alle sedute del CDA con parere consultivo e redige i verbali delle sedute;
- dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- risponde direttamente del proprio operato al Presidente e per suo tramite al Consiglio di Amministrazione;
- Collabora con il Presidente nella direzione e nella gestione dell'ASP studia e propone al Consiglio i piani di sviluppo delle attività.

In caso di impedimento o assenza del Direttore, le funzioni vengono esercitate su proposta congiunta del Consiglio di Amministrazione e Presidente, da un dipendente dell'ASP o da un soggetto esterno in possesso dei necessari requisiti professionali.

Art.18 – RISULTATI DI GESTIONE

Il Consiglio di Amministrazione adotta nei confronti del Direttore i provvedimenti conseguenti al risultato positivo o negativo e dell'attività amministrativa posta in essere ed anche al mancato raggiungimento degli obiettivi.

In caso di grave inosservanza delle direttive impartite o qualora durante la gestione si verifichi il rischio di un risultato negativo, il Consiglio di Amministrazione può recedere dal

contratto di lavoro, osservando quanto prescritto dal codice civile.

Art. 19 – L'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

L'Organo di Revisione Contabile è composto da un solo revisore, nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona.

Il Revisore dei Conti deve essere in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio del controllo legale dei conti ed essere iscritto al registro dei Revisori Contabili.

Esso dura in carica 5 (cinque) anni e può essere riconfermato per un altro mandato consecutivo.

Non possono essere nominati Revisore dei Conti, pena la decadenza:

- i consiglieri dell'ASP o degli Enti Soci;
- i parenti e gli affini entro il quarto grado di parentela degli Amministratori dell'ASP;
- coloro che sono legati all'ASP da rapporto di prestazione d'opera retribuita;
- coloro che sono proprietari, dipendenti di imprese che abbiano rapporti commerciali con l'ASP,
- coloro che hanno liti pendenti con l'ASP,

Esercita la funzione di controllo e di vigilanza sulla regolarità contabile, fiscale e finanziaria della gestione dell'ASP con verifiche trimestrali; ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'ASP. e ai relativi uffici; può partecipare alle sedute consiliari ove richiesto fornendo il proprio parere, tramite apposita relazione, sui bilanci, acquisti e alienazione di beni, acquisizione di risorse finanziarie straordinarie attraverso la contrattazione di mutui e fidi bancari. L'avviso di convocazione è notificato al Revisore nei termini di cui all'art. 15 del presente Statuto.

Le funzioni del Revisore dei Conti sono definite tramite il regolamento di contabilità dell'Azienda.

Al Revisore spetta un compenso annuo determinato dal Consiglio di Amministrazione.

Art.20– ATTI DELIBERATIVI

La volontà espressa dall'organo di governo e di direzione politica si manifesta attraverso i processi verbali delle adunanze del Consiglio di Amministrazione, i quali vengono redatti dal Direttore e sottoposti alla firma in originale dallo stesso e dal Presidente dell'Azienda.

Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti, purché costituiscano la metà più uno dei presenti

TITOLO III – CONTABILITA' E GESTIONE ECONOMICA-FINANZIARIA

Art.21 – CONTABILITA' e BILANCIO

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si conclude il 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio decorrerà dalla data di iscrizione dell'ASP nel registro delle aziende pubbliche di diritto pubblico della Regione Marche, sino al 31 dicembre dello stesso anno. Il CDA dell'ASP ha l'obbligo di redigere ed approvare, acquisendo preventivamente il parere dell'Organo di revisione contabile, il Bilancio di Previsione, le variazioni e il rendiconto annuale.

Il Bilancio di Previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'esercizio precedente. Copia del Bilancio di previsione viene trasmesso al Comune di Fabriano.

Il Bilancio Consuntivo viene redatto al termine di ogni esercizio e comunque entro 120 giorni dalla sua chiusura. Il Responsabile del Servizio Ragioneria, coadiuvato dal Direttore dell'ASP, redige il bilancio di esercizio e la relativa relazione sulla attività svolta, avendo cura di attenersi alle direttive del Presidente e alle regole d'ordinaria contabilità. Copia del bilancio Consuntivo dovrà essere trasmesso al Sindaco del Comune di Fabriano entro 30 giorni dalla sua approvazione.

L'ASP informa la contabilità alle vigenti normative e ai principi contabili al tempo in vigore.

Art.22 – PAGAMENTI/RISCOSSIONI/SERVIZIO DI TESORERIA

I pagamenti e le riscossioni sono effettuati sulla base di mandati e reversali a firma del Presidente e del Direttore o di persone dal Presidente delegate.

Il Servizio di tesoreria è affidato, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, ad un Istituto di Credito abilitato a svolgere tale attività, in conforme con le vigenti leggi in materia.

Art.23 – DETERMINAZIONE DELLE RETTE

L'importo della retta di degenza degli ospiti in Residenza Protetta, di ogni altra struttura ed il corrispettivo per ogni altro servizio reso dall'ASP, vengono determinati dal Consiglio di Amministrazione.

Art.24 – CONVENZIONE E CONTRATTI

L'Azienda pubblica dei servizi alla persona esercita attività socio-assistenziali in via prioritaria ma non esclusiva, a rilievo sanitario. Stipula apposita convenzione con la ASUR competente, in conformità alla legislazione regionale, e con tutti i soggetti pubblici o privati. L'ASP stipula contratti attraverso procedure di gara di appalto dei servizi, lavori e beni tutto regolato dalle vigenti leggi in materia.

Il CDA adotterà eventuale regolamento per acquisizione di beni e servizi in forma economale.

TITOLO IV° - ORDINAMENTO UFFICI E VOLONTARIATO

Art.25 – PERSONALE

Il rapporto di lavoro dei dipendenti della ASP ha natura pubblica.

Il personale della dotazione organica della nuova Azienda è costituito da tutto il personale dipendente in forza all'ex IPAB. Ai dipendenti dell'IPAB Struttura Polifunzionale "Vittorio Emanuele II" trasformata in ASP continua ad applicarsi il contratto collettivo nazionale in essere all'atto di trasformazione (CCNL ENTI LOCALI), conservando la posizione giuridica ed economica in godimento, compresa l'anzianità di servizio maturata e gli effetti della contrattazione decentrata degli enti di provenienza, comparto enti Locali.

L'ASP provvede con proprio personale dipendente d'organico, proveniente da trasformazione dell'IPAB e organizzato in uffici e reparti con precise responsabilità, alla amministrazione del personale, alla direzione dei servizi, all'amministrazione finanziaria ed economica, all'economato e alla gestione del patrimonio, secondo le disposizioni di legge e statutarie in vigore.

Può avvalersi dell'opera di soggetti provenienti dal mondo della cooperazione, delle associazioni e del volontariato, per perseguire i propri scopi statuari.

L'ASP al fine di migliorare la qualità delle prestazioni, e conseguentemente la qualità della vita degli utenti, promuove iniziative di formazione e di aggiornamento del proprio personale, legate ai vari profili lavorativi degli stessi.

Art.26 – VOLONTARIATO e PARTECIPAZIONE

L'ASP valorizza il ruolo del volontariato e può stipulare convenzioni con le organizzazioni operanti nel settore, dove si evidenzia:

° lo svolgimento di attività attraverso le prestazioni del personale di volontariato gratuite, ai fini della solidarietà;

° il sostegno nel perseguimento di un costante processo di miglioramento della qualità dei servizi erogati;

° la promozione della partecipazione della comunità locale all'attività dell'ASP;

L'organizzazione di volontariato fornite dagli aderenti presso l'ASP, deve essere senza scopo di lucro.

L'ASP inoltre può sottoscrivere convenzioni con gli Enti preposti per l'impiego di Operatori in Servizio Civile e forme di collaborazione con singoli volontari.

Ogni consigliere può partecipare alla vita attiva dell'ASP visitando gli uffici e la struttura per prendere visione del suo andamento, e proporre i provvedimenti che reputi più opportuni al Presidente o al Segretario e/o Direttore, i quali, a seconda della rispettiva competenza, promuoveranno gli adempimenti necessari. Lo stesso può rivolgersi anche ai responsabili di settore.

Art.27 - NORME TRANSITORIE e FINALI

Il CDA nominato alla costituzione dell'ASP, dura in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Comunale di Fabriano, che lo ha eletto.

Per il personale assunto successivamente alla trasformazione dell'ente si applicherà la disciplina contrattuale prevista per le persone giuridiche di diritto pubblico operanti nel settore di pertinenza.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto, si fa rinvio alle disposizioni di legge di settore ed alle norme del Codice Civile.

ARTICOLI STATUTO ASP

ART. 4 – FINALITA' E SCOPO

L'ASP in linea con la storia secolare da cui deriva, persegue lo scopo istituzionale di erogare, nei limiti delle proprie disponibilità strutturali e finanziarie, servizi di assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria a favore di persone che si trovano, per qualsivoglia ragione, in stato di bisogno, necessità o condizione di non autosufficienza.

L'ASP indirizza prioritariamente i propri interventi nel settore dei servizi alla persona e in via prioritaria ai residenti nel Comune di Fabriano e nei Comuni aderenti l'AMBITO 10.

Al termine dell'esercizio finanziario, coerente con il carattere non lucrativo dell'ASP, gli eventuali utili conseguiti saranno reinvestiti nell'attività istituzionale dell'ASP di utilità pubblica, secondo le modalità definite dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 5 – ATTIVITA'

Allo scopo di realizzare le finalità di cui al precedente art. 4, l'ASP provvede alla assistenza di persone anziane nella condizione di auto e non auto sufficienza prioritariamente attraverso servizi residenziali erogati nella Struttura attraverso la gestione di una Casa di Riposo/Residenza Protetta appositamente attrezzata. Con apposito regolamento verranno fissati i criteri d'ammissione degli anziani e non, all'interno della struttura stessa.

Inoltre l'ASP potrà collaborare con gli Enti Locali e altri organismi pubblici e privati al fine di realizzare una rete di servizi integrati socio-sanitari e non solo, nel territorio rappresentato dall'Ambito 10.

ART. 6 – SERVIZI AGGIUNTIVI

L'ASP può erogare servizi aggiuntivi, attinenti allo scopo per cui è stata costituita, servizi alla persona e quanto altro di pubblico interesse.

ARTICOLI MODIFICATI DAL C.d.A.

ART. 4 – FINALITA' E SCOPO

(rimane uguale)

L'ASP indirizza prioritariamente, **ma non in via esclusiva**, i propri interventi nel settore dei servizi alla persona e in via prioritaria, **ma non in via esclusiva**, ai residenti nel Comune di Fabriano e nei Comuni aderenti l'AMBITO 10;

(rimane uguale)

ART. 5 – ATTIVITA'

(rimane uguale)

(viene spostato all'art. 6)

ART. 6 – SERVIZI AGGIUNTIVI

(rimane uguale)

(si aggiunge)

Inoltre l'ASP potrà collaborare con gli Enti Locali e altri organismi pubblici e privati al fine di realizzare una rete di servizi integrati socio-sanitari e non solo, nel territorio rappresentato dall'Ambito 10.

**ART. 8 – DURATA DELL’AZIENDA
PUBBLICA DEI SERVIZI ALLA
PERSONA**

Durata: L’ASP ha durata indeterminata; ogni quinquennio il Consiglio di Amministrazione effettuerà la verifica dei presupposti che hanno determinato la costituzione dell’ASP.

**ART. 8 – DURATA DELL’AZIENDA
PUBBLICA DEI SERVIZI ALLA
PERSONA**

L’ASP ha durata indeterminata ed ogni quinquennio il Consiglio di Amministrazione effettuerà la verifica dei presupposti che hanno determinato la costituzione dell’ASP. **L’ASP in conseguenza della piena realizzazione del project financing, procedura indetta dal Comune di Fabriano con determinazione dirigenziale n. 256 del 12.05.2011 ed affidata con determinazione dirigenziale n. 325 del 14.05.2012, cessa le attività di cui al precedente art.5 senza che ciò comporti estinzione ai sensi del comma seguente, continuando a perseguire le finalità e gli scopi previsti degli art.4 e 6 del presente statuto.**

L’ASP sarà soggetta ad estinzione da parte della Giunta Regionale, d’ufficio o su iniziativa del Comune o degli organi dell’Azienda medesima ai sensi dell’art. 18 della L.R. 5/2008, qualora i propri scopi siano esauriti o cessati o si trovi nell’impossibilità di attuare i medesimi.

Modifiche apportate a seguito consultazione consigliere del 22 febbraio 2013.